



3618/0331

*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE  
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE  
Ufficio VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE  
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 233 del 03.02.2017, registrato alla Corte dei Conti il 07.02.2017 che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all’art. 15 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 e succ. modif.;
- VISTA** la legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018. Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il D.P.R. n. 8 dell’8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 5120/1/ bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. n. 3610/2501 del 21 gennaio 2019 concernente la ripartizione delle risorse Finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il DM n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d’Ambasciata Pastorelli Giuseppe è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO** il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO** l’art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e in particolare l’art. 36, comma 2 a), l’art. 37 comma 1, nonché l’art. 63 comma 2 b), n. 1 e n. 2;
- VISTO** l’Accordo di cooperazione nel campo della cultura e dell’istruzione e dello sport tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Bosnia Erzegovina, firmato a Mostar il 19 luglio 2004 e ratificato con legge n. 14 del 10.02.2015, la cui dotazione finanziaria è stata versata sul cap. 2471/3 del bilancio di questo Ministero per l’es. finanziario 2019;

- CONSIDERATO** che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia dal punto di vista culturale, ritiene opportuno sostenere la realizzazione di un grande evento per ripercorrere i principali attori e momenti della presenza italiana nel Paese in occasione dei 155 anni di relazioni italo-bosniache, costituito da un convegno articolato in panel tematici di discussione e da una raccolta di documenti e contributi, nei giorni 28 e 29 novembre 2019, presso la sala conferenze dell'Hotel Holiday, già sede della stampa durante l'assedio della città;
- VISTI** i messaggi dell'Ambasciata d'Italia a Sarajevo in data 14.05.2019 e 11.09.2019 relativi all'evento in parola;
- RITENUTO** pertanto congruo l'importo previsto dall'Ambasciata per la realizzazione dell'iniziativa;
- CONSIDERATO** che il Centro per la Cooperazione Internazionale/Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa è specializzato in tematiche balcaniche ed est europee e pertanto è il partner ideale per la realizzazione dell'iniziativa e che la prestazione richiesta è infungibile;
- CONSIDERATO** che tale tipologia di servizio non è rinvenibile sul MEPA né è stata oggetto di convenzioni CONSIP spa;
- DATO ATTO** che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

### **Per i motivi di cui alle premesse**

#### **DETERMINA**

##### **Art. 1**

Di avviare la procedura di affidamento diretto a favore del Centro per la Cooperazione Internazionale/Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa per l'organizzazione e la realizzazione dell'evento in parola per un importo non superiore a 33.000 euro IVA esclusa, destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

##### **Art. 2**

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

##### **Art. 3**

Il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, conformemente alle normative vigenti.

##### **Art. 4**

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 29 novembre 2019. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato d.p.r. 207/2010: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

##### **Art. 5**

Il pagamento avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto e in un'unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

##### **Art. 6**

Il responsabile unico del procedimento è il Segretario di Legazione Edoardo Berzi.